

Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 28/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

QUALITA' DELL'ARIA - ADEMPIMENTI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 155 DEL 13 AGOSTO 2010 Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania ha approvato il "Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria" di seguito denominato "Piano", con emendamenti, nella seduta del 27 giugno 2007 del Consiglio Regionale della Campania;
- b. il Decreto Legislativo n. 155 del 13 agosto 2010, in recepimento della Direttiva 2008/50/CE, affida le competenze inerenti le funzioni amministrative relative alla valutazione e gestione dell'aria ambiente allo Stato, alle regioni, alle province autonome ed agli Enti locali, con l'obiettivo di evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e l'ambiente e il suo complesso;

CONSIDERATO

- a. che l'ARPAC, ai sensi dell'art.5, comma 2, lettera c, della Legge regionale n. 10 del 1998, procede alle attività di coordinamento dei sistemi di rilevamento dell'inquinamento atmosferico tramite la rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria e il controllo delle emissioni;
- b. che la fase di verifica del "Piano" prevede, tra l'altro, il monitoraggio dei risultati dell'applicazione delle relative misure mediante l'aggiornamento costante degli strumenti conoscitivi costituiti dall'inventario delle emissioni e dai risultati del monitoraggio;

PRESO ATTO che occorre

- a. presentare il progetto di zonizzazione e di classificazione, di cui all'art. 3, comma 3 del D. Lgs n. 155 del 13.08.2010 entro i successivi quattro mesi dall'entrata in vigore dello stesso Decreto;
- b. trasmettere al Ministero dell'Ambiente, all'ISPRA ed all' ENEA, entro i successivi otto mesi dall'entrata in vigore del D. Lgs n. 155/10, un progetto volto ad adeguare la propria rete di misura alle relative disposizioni, in conformità al progetto di cui al punto a.;
- c. procedere all'armonizzazione dei piani e delle misure previste dal Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria con quelli in fase di definizione secondo gli artt. 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del D. Lgs n. 155/10;
- d. compilare la richiesta di deroga all'entrata in vigore dei valori limite del NO₂ (biossido di azoto) ai sensi dell'art. 22 della direttiva CE 2008/50 relativo alla proroga del termine per il conseguimento e deroga all'obbligo di applicare determinati valori limite;

RITENUTO necessario

- a. prevedere l' istituzione di un organo collegiale di natura prettamente tecnica (tavolo tecnico) costituito da professionalità rappresentative degli organismi istituzionalmente preposti alla tutela della qualità dell' aria (Regione ed Arpac), al fine di assolvere i numerosi e complessi adempimenti previsti dalla Legge Statale di attuazione della Direttiva 2008/50/CE e, in particolare, di progettare e valutare:
 - a.1. la predisposizione della zonizzazione del territorio ai sensi dell' art. 3 del D. Lgs n. 155 del 13 agosto 2010;

- a.2. l'adeguamento della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria art. 5 comma 6 del D. Lgs n. 155/10 comprensiva del biomonitoraggio;
- a.3. l'individuazione di eventuali stazioni di misurazione relative a casi speciali di valutazione della qualità dell'aria ambiente (art. 6 del D.Lgs n.155/10);
- a.4. l'adeguamento della rete regionale di rilevamento meteorologico ai fini della valutazione modellistica dell' inquinamento atmosferico per un confronto per l'applicazione di modelli ai sensi del D. Lgs. 155/10;
- a.5. la predisposizione degli inventari delle emissioni in atmosfera;
- a.6. la definizione delle attività necessarie all'aggiornamento del "Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria";
- a.7. la predisposizione delle relazioni e comunicazioni ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 155/10.
- b. di disporre che il tavolo tecnico istituito per le finalità di cui al punto 1 e da nominarsi con decreto del Coordinatore dell'AGC 05 della Regione Campania, sia composto da n. 6 unità, di cui n. 3 designate dal Coordinatore dell'AGC 05 della Regione Campania tra il personale della stessa AGC 05 e n. 3 unità designate dal Direttore Generale dell'ARPAC tra il personale dell'Agenzia, con la possibilità, qualora ritenuto necessario, della partecipazione di un rappresentante dei Comuni capoluogo e/o delle Province;
- c. stabilire che la maggioranza dei componenti del tavolo debba avere una formazione prettamente tecnica (laurea in discipline scientifiche) e/o una pluriennale e qualificata esperienza nel settore dell'inquinamento atmosferico", ed almeno un componente con esperienza in materie giuridiche;
- d. stabilire che le riunioni del Tavolo tecnico, le cui sedute dovranno tenersi durante il normale orario di lavoro, siano gratuite;

VISTI

la Delibera di G.R. n. 5264 del 31/10/02 e ss.mm.ed ii.; la Delibera di G.R. n. 167 del 14 febbraio 2006; la Direttiva 2008/50/CE; il D. Lgs n. 155/10

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

PROPONE e la Giunta in conformità, con voto unanime,

DELIBERA

per quanto riportato in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di istituire un tavolo tecnico tra la Regione e l'ARPAC al fine di assolvere i numerosi e complessi adempimenti previsti dalla Legge Statale di attuazione della Direttiva 2008/50/CE e, in particolare, di progettare e valutare:
 - a.1. la predisposizione della zonizzazione del territorio ai sensi dell' art. 3 del D. Lgs n. 155 del 13 agosto 2010;



- a.2. l'adeguamento della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria art. 5 comma 6 del D. Lgs n. 155/10 comprensiva del biomonitoraggio;
- a.3. l'individuazione di eventuali stazioni di misurazione relative a casi speciali di valutazione della qualità dell'aria ambiente (art. 6 del D.Lgs n.155/10);
- a.4. l'adeguamento della rete regionale di rilevamento meteorologico ai fini della valutazione modellistica dell'inquinamento atmosferico per un confronto per l'applicazione di modelli ai sensi del D. Lgs. 155/10;
- a.5. la predisposizione degli inventari delle emissioni in atmosfera;
- a.6. la definizione delle attività necessarie all'aggiornamento del "Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria";
- a.7. la predisposizione delle relazioni e comunicazioni ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 155/10.
- 2. di disporre che il tavolo tecnico istituito per le finalità di cui al punto 1 e da nominarsi con decreto del Coordinatore dell'AGC 05 della Regione Campania, sia composto da n. 6 unità, di cui n. 3 designate dal Coordinatore dell'AGC 05 della Regione Campania tra il personale della stessa AGC 05 e n. 3 unità designate dal Direttore Generale dell'ARPAC tra il personale dell'Agenzia, con la possibilità, qualora ritenuto necessario, della partecipazione di un rappresentante dei Comuni capoluogo e/o delle Province;
- 3. di stabilire che la maggioranza dei componenti del tavolo debba avere una formazione prettamente tecnica (laurea in discipline scientifiche) e/o una pluriennale e qualificata esperienza nel settore dell'inquinamento atmosferico", ed almeno un componente con esperienza in materie giuridiche;
- 4. di stabilire che le riunioni del Tavolo tecnico, le cui sedute dovranno tenersi durante il normale orario di lavoro, siano gratuite;
- 5. di inviare la presente Delibera al Settore Tutela dell'Ambiente dell'AGC 05; al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali; all'ARPAC e al Settore "Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul BURC e sul sito WEB della Regione Campania.